

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Prima vittoria italiana al Giro: ci prova Ganna, esulta Milan

Damiano Franzetti · Tuesday, May 7th, 2024

Due uomini del fantastico **quartetto azzurro campione olimpico a Tokyo** nell'inseguimento su pista **infiammano il finale della quarta tappa del Giro d'Italia**, la Aquì Terme-Andora di 190 chilometri. **A trionfare è Jonathan Milan** che si prende la rivincita dopo il secondo posto di lunedì, ma **prima di lui è stato protagonista Filippo Ganna** che ha tentato un clamoroso colpo di mano nell'ultimo tratto della corsa.

Milan, **23enne friulano della Lidl-Trek**, ha la meglio sulla retta d'arrivo su un gruppo di sprinter di razza come l'australiano **Groves**, il tedesco **Bauhaus**, l'olandese **Kooji** e il belga **Merlier** che non riesce a bissare il colpo di mano della terza frazione. Oggi tutti alle spalle dell'azzurro, con **tanta Italia** anche nella top ten (Ballerini sesto, Zanoncello ottavo, Lonardi decimo). *(Foto: FB Giro d'Italia)*

Nulla cambia nella **classifica generale** con la **conferma rosa di Tadej Pogacar**, e del resto questa frazione non prevedeva possibilità logiche di cambiamento su questo versante. Per quanto riguarda invece la **maglia ciclamino, è proprio Milan** il nuovo proprietario visto che ha scalzato proprio Merlier.

Ma anche l'antipasto della volata è stato gradevole: prima una **lunga fuga** animata dallo spagnolo della **Polti-Kometa Fran Muñoz** (che ha vinto lo sprint dell'Intergiro) insieme al **sudafricano De Bod** (EF – Easy Post) e fino a un certo punto del solito attaccante francese **Lilian Calmejane** (Intermarché). Una volta ripresi i fuggitivi le squadre dei velocisti hanno iniziato a pensare al gran finale ma sono state sorprese da un **contropiede di Filippo Ganna**: il campione del Lago Maggiore ha guadagnato fino a 7? scappando sullo **strappo del Capo Mele** e resistendo fino all'ultimo chilometro. Poi anche un fenomeno del cronometro come lui ha dovuto abdicare al ritorno del gruppo.

Mercoledì 8 la quinta tappa, **da Genova a Lucca per 178 chilometri**: la salita più rilevante è il **passo del Bracco** molto lontano dal traguardo ma nel finale c'è lo strappo di **Montemagno** che potrebbe spezzare il gruppo o comunque favorire qualche azione con un numero ridotto di uomini. Sulla carta niente di preoccupante, però, per il leader Pogacar.

This entry was posted on Tuesday, May 7th, 2024 at 5:19 pm and is filed under [Sport](#)
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a

response, or [trackback](#) from your own site.